

Nel Bresciano cultura e creatività valgono ogni anno 1,6 miliardi

È il 5% della ricchezza prodotta nel nostro territorio. Oltre 23mila gli occupati nel settore

La ricerca

Enrico Mirani

e.mirani@giornaledibrescia.it

■ Un miliardo e seicento milioni di euro. Tanto vale l'industria culturale e creativa bresciana. Il 5% della ricchezza prodotta dalla nostra economia. Le imprese coinvolte, piccole e grandi, sono oltre ottomila, il 7% di quelle iscritte alla Camera di Commercio. Danno lavoro a più di 23mila persone, il 4,5% degli occupati. Sono alcuni dei dati desunti dal Rapporto 2015 «Io sono cultura. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi», elaborato da Fondazione **Symbola** e Unioncamere. Uno studio, con dati riferiti al 2014, che conferma il peso delle filiere culturali e creative nell'economia nazionale, prodotto specifico del made

in Italy.

I settori. Una premessa. Stiamo parlando di quattro macro comparti: industrie culturali (film, video, mass media, videogiochi, software, musica, libri e stampa), industrie creative (architettura, comunicazione e branding, artigianato, design e produzione di stile), patrimonio storico-artistico (musei, archivi, biblioteche, monumenti e siti archeologici), performing art e arti visive (spettacoli, manifestazioni, convegni, fiere, rappresentazioni artistiche). Un insieme che in Italia significa 78,6 miliardi di valore aggiunto (differenza fra valore della produzione e costi sostenuti): il 5,4% del totale. Si arriva ad 84 miliardi includendo le istituzioni pubbliche e il no profit. Non è finita: secondo il Rapporto, infatti, ogni euro prodotto dalla cultura genera un effetto moltiplicatore (1,7) sul resto dell'economia. Complessivamente, dunque, si arriva a 227 miliardi, il 15,6% della ricchezza prodotta.

Le imprese. Le im-

prese italiane classificabili nella categoria cultura e creatività sono 443.208, il 7,3% del totale. Danno lavoro a 1,4 milioni di persone (il 5,9% degli occupati), che arrivano a 1,5 con gli enti pubblici e il mondo del no profit. Investire in creatività conviene. Negli anni 2012-2014 le aziende che hanno compiuto questa scelta hanno visto crescere fatturato (+3,2%) ed esportazioni (+4,3%); le altre hanno segnato un calo (-0,9%) e un aumento modesto (0,6%). La tendenza prosegue nel 2015. Le imprese che iniettano creatività hanno una forte vocazione all'export: il 48,1% ha rapporti con l'estero, contro il 21,6% delle altre. Qualità, fantasia, bellezza, innovazione (talenti italiani) veicolati da professionalità con competenze in arti grafiche, pubblicità, design, web design, tecniche multimediali, sviluppo di software, sono stati in grado di dare una grossa mano alle imprese.

Brescia. La Lombardia è al

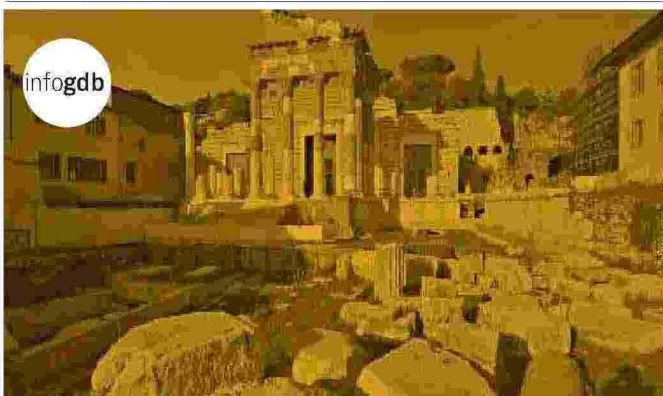
quarto posto in Italia per valore aggiunto prodotto dalla cultura (6,2% del totale regionale), dopo Lazio (7), Marche (6,6) e Veneto (6,2). Per l'incidenza sull'occupazione, invece, le Marche (7,2%) precedono Veneto (7,1), Toscana e Lazio (6,7), Lombardia e Friuli Venezia Giulia (6,5). Il Centro è la macroarea che produce più ricchezza nel settore (rispetto all'economia locale) con il 6,3%; seguono nord ovest (5,8% della propria economia), nord est (5,3) e Mezzogiorno (solo 4).

Brescia - fra le province lombarde - si colloca al centro della classifica. Come anticipato, il valore aggiunto rappresenta il 5% di quello locale, che nel 2014 (dato Camera di Commercio) era di 32,47 miliardi. Dunque, un miliardo e 625 milioni: più del doppio dell'agricoltura (779 milioni). Quanto agli occupati, sono intorno ai 521mila (dato 2013): il 4,5% vale 23.445 addetti.

Infine le imprese: in Camera di Commercio (anno 2015) sono poco più di 120mila, 8.400 (il 7%) quelle riconducibili a cultura e creatività. //

**I dati all'interno
di uno studio
riferito al 2014
realizzato
da Unioncamere
e Fondazione
Symbola**

LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE NEL BRESCIANO



Valore aggiunto alla ricchezza

1,6 miliardi
5% del totale

Occupati

23mila
4,5% del totale

Numero imprese

8.400
7% del totale

FONTE: Symbola-Unioncamere



Musei. Santa Giulia, vetrina storica di Brescia

